

L'attrazione degli investimenti esteri: primi risultati del progetto Movet-CNR

di Giampaolo Vitali, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Policy Workshop “La ripresa economica e la politica industriale e regionale: dalla strategia ai progetti”

Politecnico di Milano, 20 Marzo 2015

Progetto Movet-CNR

Movet: consorzio di imprese, centri di ricerca e istituzioni nato per favorire la crescita della filiera Automotive in Toscana

Soci: Continental, Magna Closures, Pierburg, Schaeffler, Tecnalia, Yanmar, Mitsuba, Pont-Tech, Intecs, Passaponti, EDI progetti e le Università di Pisa, Firenze e Marconi

Finalità del Progetto MOVET-CNR:

proporre politiche locali per il rafforzamento della filiera Automotive e delle catene di fornitura locali .

Metodologia

- Raccolta e elaborazione di dati pubblici (Istat, Cciaa, bilanci contabili), informazioni qualitative (rassegna stampa), interviste a imprese e testimoni privilegiati
- Approccio micro-macro: case study, scenario competitivo, valore economico della filiera
- Focus su: fabbisogno tecnologico e formativo; catene di fornitura locali

Il quadro di riferimento

Alcuni dati sulla filiera automotive in Toscana:

- Circa 120 imprese
- Circa 5.500 addetti
- Circa un miliardo di euro di fatturato 2013

Tra le imprese intervistate vi sono molte multinazionali: Magna Closures (600 addetti), Continental (980), Pierburg (300), GKN (400), Knorr-Bremse (110), Mitsuba (60), Yanmar (20, solo R&D), ecc.

La tipologia delle multinazionali presenti

- MNE con R&S: sviluppano un prodotto per tutte le società del gruppo e producono per il mercato UE
- MNE soltanto produttive: piattaforma manifatturiera per il mercato italiano e/o per le altre società del gruppo
- MNE di servizio/assistenza: commercializzano con servizi/assistenza post vendita sul mercato italiano

Il vantaggio competitivo

- MNE con R&S: basso costo ingegneri (rispetto a Germania e resto UE); elevate competenze neolaureati; buoni contatti con università
- MNE di produzione: efficienza nei macchinari di processo; competenze capitale umano accumulate grazie ad un basso turn-over
- MNE di servizio/assistenza: presidio domanda nazionale; mobilità e flessibilità capitale umano

Il fabbisogno formativo e tecnologico

- MNE con R&S: sinergie con università e centri di ricerca; incentivi R&S;
- MNE di produzione: formazione e flessibilità capitale umano
- MNE di servizio/assistenza: formazione solo «on site»; tradizionale «cultura del lavoro»

Il ruolo delle catene di fornitura locali

- MNE con R&S: acquisizione capitale immateriale da università e centri di ricerca locali; fornitura locale <1% totale acquisti di componenti; manca rete con imprese high-tech locali;
- MNE di produzione: fornitura locale <1% del totale acquisti di componenti; rapporti con imprese di servizio ma non di produzione;
- MNE di servizio/assistenza post vendita: assenza di catena di fornitura («per definizione»)

Proposte di policy (1)

Politiche di accompagnamento al re-shoring in Italia o di mantenimento dell'attuale investimento produttivo che siano differenziate a seconda del tipo di MNE da attrarre

- MNE con R&S: incentivi alla R&S solo se in sinergia con università e centri di ricerca; incentivi al capitale umano inserito in R&S («voucher» ingegneri in R&S)
- MNE di produzione: incentivi «reti di impresa» per attivare catena di fornitura locale
- MNE di servizio: formazione duale scuola-lavoro per favorire «cultura del lavoro»

Proposte di policy (2)

In generale:

- Favorire filiera di fornitura locale con capacità produttiva elevata (creare rete di PMI legata ad un contratto con MNE), certificata (esempio automotive ISO/TS), con R&S interna (per co-sviluppo prodotto con la MNE);
- Favorire la messa in «rete» di opportunità di scambio commerciale, produttivo e tecnologico a livello locale, per sfruttare la pervasività delle nuove tecnologie; ora le MNE hanno rapporti soprattutto con holding capogruppo;
- Favorire «sportello unico per lo sviluppo locale», con pool di funzionari «distaccati» dalle istituzioni che seguono personalmente le singole MNE.

Grazie dell'attenzione

Contatti: Giampaolo Vitali
MOVET

giampaolo.vitali@ircres.cnr.it
movet@pont-tech.it